

SEC SPA

Sede in VIA PANFILO CASTALDI 11 -20124 MILANO (MI)

Capitale sociale Euro 1.222.197,50 di cui versati 1.222.197,50 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato negativo pari a Euro (825.504).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della comunicazione d'impresa svolgendo attività di consulenza nel mercato delle relazioni pubbliche, in particolare svolgendo consulenza e servizi nell'ambito di advocacy e comunicazione integrata. In Italia é leader di mercato.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Milano, via Panfilo Castaldi, 11 e nelle sedi secondarie di Roma, Messina, Udine e Venezia.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente e le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del gruppo.

Società	Sede	piano acquisizioni	Valore iniziale	Acquisti o Rivalutazioni	Svalutazioni o cessioni	Valore finale
Hit S.r.l.	Milano	controllata	69.930			69.930
Sec & Associati S.r.l.	Torino	controllata	13.170			13.170
Sec & Partners S.r.l.	Roma	controllata	5.101			5.101
Sec and Partners S.r.l.	Roma	controllata	303.000			303.000
Sec Mediterranea srl	Bari	controllata	5.100			5.100
Curious Design Srl	Milano	controllata	22.285		3.944	18.341
KOHL PR	Berlin	controllata	1.002.833			1.002.833
Della Silva Communication Consulting Srl	Milano	controllata	13.080		13.080	-
ACH Associados	Madrid	controllata	609.590			609.590
Cambre Associates SA	Bruxelles	controllata	1.836.460	387.241		2.223.701
Newngton Communications LTD.	Londra	controllata		1.890.809		1.890.809
TOTALI			3.880.550	2.278.050	17.024	6.141.576

Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti variazioni nella struttura del Gruppo:

In data 12 settembre 2016 è stata acquistata la quota di partecipazione pari al 60% del capitale nella società Newngton Communications LTD..

Inoltre in data 1 febbraio 2016 Sec ha acquistato da Aart van Iterson il 10% della Cambre SA portando la propria partecipazione di controllo dal 60% al 70%. Si informa poi che sempre nella stessa data Cambre SA, come da verbale del 1 febbraio 2016, ha proceduto ad acquistare da Aart van Iterson, 4.920 di azioni proprie (pari all'8%) del capitale sociale. Per effetto di tale operazione la quota di partecipazione di Sec Spa è di fatto pari al 76%".

Andamento della gestione

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Le prospettive economiche dell'economia italiana sono leggermente migliorate nel 2016 con una crescita del PIL dello 0,9%. Questo aumento molto marginale, seppur certamente positivo, accoppiato all'alto tasso di disoccupazione, in particolare per i giovani, dell'11,9% e legato ad una continua instabilità politica, non ha potuto realmente influire sul sentimento negativo della popolazione rispetto al futuro.

Solo pochi giorni fa Fitch ha declassato ancora una volta l'Italia per l'instabilità politica, l'elevato debito pubblico e la fragilità del sistema bancario.

Il debito pubblico molto elevato, il 132,3% del PIL, che sembra essere incredibilmente difficile da ridurre, anche a causa di situazioni straordinarie come l'immigrazione che continua ad aumentare e il terremoto che ha determinato un incremento altissimo della spesa pubblica, rende difficile una vera espansione economica. Questa complessa prospettiva ha impedito un cambiamento di atteggiamento verso il futuro e per conseguenza il consumo familiare non cresce, gli investimenti rallentano e i nuovi progetti tendono ad essere rinviati.

Tutto ciò ha influito negativamente sullo sviluppo degli investimenti in comunicazione, limitato al + 1,7% in totale.

Questa situazione non riguarda solo le società italiane, ma anche a livello mondiale la crescita registrata dai primi dieci operatori è stata limitata ad un + 3,3% aggregato, un buon 25% in meno rispetto all'anno precedente. Come segnalato dalla classifica mondiale più accreditata: "Ancora molte delle grandi agenzie di network quotate faticano ancora a crescere". Il più grande operatore mondiale ha avuto la crescita più bassa dal 2009.

Per quanto riguarda i nostri risultati, a riprova di quanto detto sopra, SEC non ha avuto nel 2016 la possibilità di replicare il risultato straordinario prodotto nel 2015 da un Evento come Expo 2015 che ha generato un fatturato di 2,7 milioni di Euro, nonostante l'enorme sforzo di new business che ha contribuito comunque a mitigarne l'impatto. Quanto sopra è valido anche per tutte le altre società italiane del gruppo.

Il New business generato nel 2016 ammonta a 3,6 milioni di euro e ha costituito la base per ulteriori sviluppi nel 2017.

Sul lato dei costi, l'ottimismo positivo all'inizio del 2016 ci ha portato a sfruttare l'opportunità offerta dal così detto Jobs Act, che ci assicurava una riduzione dei contributi in caso di assunzione a tempo indeterminato, per confermare il personale che avevamo temporaneamente impiegato per gestire i vari progetti collegati a Expo.

Questo ha fatto sì che aumentasse il livello del costo e, nonostante i buoni risultati di New business, il volume dei nuovi incarichi non è stato sufficiente per permettere il raggiungimento di un tasso di utilizzo ottimale per tutti i nostri professionisti.

Sempre sul lato costi Sec nel 2016 ha investito per rafforzare il processo di espansione sostenendo quindi i costi per l'acquisizione di Newngton e di Martis.

Non dimentichiamo, infine, che il 2016 è stato l'anno in cui la vostra società si è quotata sul mercato dell'AIM di Londra. Questo grande impegno ha oggettivamente sottratto risorse allo sviluppo della società. Per raggiungere questo importante traguardo Sec S.p.A. ha sostenuto costi per un totale di 1.558.000 Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di spendere tutti questi costi nel 2016 per poter permettere alla società di ripartire nel 2017 pulita, senza cioè, il peso di grosse quote di ammortamento.

Senza questi investimenti strategicamente importanti, il profitto teorico della vostra società sarebbe stato pari

a circa 445.000 Euro.

Comportamento della concorrenza

La concorrenza a livello italiano si è trovata a fare i conti con un mercato che pur dando qualche flebile segnale di ripresa, tuttavia, non ha ancora lo smalto degli anni precedenti la crisi. Il mercato, in Italia, è cresciuto poco anche nel 2016, confermando le difficoltà già emerse negli anni precedenti e, in particolare:

- dopo la crisi economica una delle conseguenze di maggior impatto sull'industria della comunicazione è stato il drastico ridimensionamento dell'advertising (e dei connessi mestieri: centri media, concessionarie, agenzie creative, ecc.) che ha spinto molte imprese a varcare i loro confini tradizionali alla ricerca di nuove terre arrivando sempre più spesso sul campo delle RP cogliendo anche l'opportunità che la crescita del digitale ha portato con sé domanda di strumenti creativi (infografiche, video, fotografie, grafici, ecc.); le "invasioni di campo" si sono verificate soprattutto nell'area della comunicazione digitale e degli eventi.
- La "commoditizzazione" di taluni servizi più tradizionali delle RP (ufficio stampa, ad esempio) che va di pari passo con la difficoltà a farsi riconoscere onorari significativi nelle specializzazioni del digitale (gestione profili social, social media strategy, management content, ecc). Ciò ha come conseguenza una riduzione dei margini che fa a pugni con il bisogno che le agenzie hanno di coinvolgere nuovi talenti cui offrire anche prospettive economiche soddisfacenti.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi, perciò di transizione. E' stato l'anno del grande sforzo per prepararsi alla quotazione, obiettivo raggiunto in soli sette mesi e nonostante la Brexit. Questo grande impegno ha oggettivamente sottratto risorse allo sviluppo della società. E, infatti, da settembre 2016 l'attività di new business ha ripreso con grande vigore realizzando risultati molto significativi che certamente avranno un positivo impatto sull'esercizio in corso.

Qualche dato: nel periodo 1 ottobre 2016 / 28 febbraio 2017 è stato prodotto un fatturato da new business pari a 3,6 milioni di euro. La genesi di questo risultato è dovuta per il 45% a chiamate dirette, per il 40% ad un'azione protettiva, per il 15% a gare.

Per quanto riguarda le tre linee di business in cui opera, la società ha incrementato la quota nel public affairs in controtendenza rispetto al mercato, la Società ha incrementato la propria quota di mercato in particolare nell'area advocay (public affaris, lobbying, issue management, community relations, crisis management) che rappresenta le practices che il mercato è ancora disponibile a remunerare in maniera significativa. In quest'area, infatti, secondo la classifica di Lobbying Italia, SEC nel 2016, per la prima volta, è risultata la prima agenzia a livello nazionale tra le agenzie generaliste per quantità d fatturato in questa linea di business.

Più in affanno, invece, la tenuta nelle attività di Public relation - per le ragioni già esposte, così come nell'area eventi che ha visto una contrazione del mercato. Quest'area, tuttavia, dalla fine del 2016, dà segnali significativi di ripresa che si stanno già concretizzando in questa prima parte del 2017.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
valore della produzione	7.854.052	11.403.554	10.899.588
margine operativo lordo	(2.520.765)	(172.157)	(310.655)
Risultato prima delle imposte	(1.171.812)	1.111.619	838.581

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi netti	6.818.512	10.217.107	(3.398.595)
Costi esterni	5.073.536	6.551.865	(1.478.149)

Valore Aggiunto	1.744.976	3.665.242	(1.910.266)
Costo del lavoro	4.258.578	3.837.399	421.179
Margine Operativo Lordo	(2.513.602)	(172.157)	(2.341.445)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	65.687	56.651	9.036
Risultato Operativo	(2.579.289)	(228.808)	(2.350.481)
Proventi diversi	1.035.540	1.186.447	(150.907)
Proventi e oneri finanziari	388.961	183.812	205.149
Risultato Ordinario	(1.154.788)	1.141.451	(2.296.239)
Risultato prima delle imposte	(1.171.812)	1.111.619	(2.283.431)
Imposte sul reddito	(346.308)	341.638	(687.946)
Risultato netto	(825.504)	769.981	(1.595.485)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
ROE netto		0,17	0,12
ROE lordo		0,24	0,20
ROI		0,08	0,08
ROS	(0,23)	0,09	0,09

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	121.262	77.242	44.020
Immobilizzazioni materiali nette	44.725	47.476	(2.751)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.141.576	4.451.261	1.690.315
Capitale immobilizzato	6.307.563	4.575.979	1.731.584
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	2.716.634	3.891.665	(1.175.031)
Altri crediti	1.275.766	666.637	609.129
Ratei e risconti attivi	75.546	13.148	62.398
Attività d'esercizio a breve termine	4.067.946	4.571.450	(503.504)
Debiti verso fornitori	1.012.246	977.073	35.173
Acconti	46.133	27.270	18.863
Debiti tributari e previdenziali	479.131	482.963	(3.832)
Altri debiti	797.042	1.343.830	(546.788)
Ratei e risconti passivi	16.752	66.733	(49.981)
Passività d'esercizio a breve termine	2.351.304	2.897.869	(546.565)
Capitale d'esercizio netto	1.018.259	1.673.581	(655.322)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.176.105	1.140.090	36.015
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	255.967	410.769	(154.802)
Passività a medio lungo termine	1.432.072	1.550.859	(118.787)
Capitale investito	6.592.133	4.698.701	1.893.432
Patrimonio netto	(8.388.114)	(5.314.065)	(3.074.049)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.269.662)	(2.207.000)	(1.062.662)

Posizione finanziaria netta a breve termine	5.065.643	2.822.364	2.243.279
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(6.592.133)	(4.698.701)	(1.893.432)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Margine primario di struttura	1.382.168	738.086	637.462
Quoziente primario di struttura	1,20	1,16	1,16
Margine secondario di struttura	6.083.902	4.495.945	4.197.236
Quoziente secondario di struttura	1,87	1,98	2,06

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2016, era la seguente (in Euro):

	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	4.811.870	2.310.484	2.501.386
Denaro e altri valori in cassa	1.008	864	144
Disponibilità liquide	4.812.878	2.311.348	2.501.530
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	970.270	970.270	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	717.505	459.254	258.251
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	717.505	459.254	258.251
Posizione finanziaria netta a breve termine	5.065.643	2.822.364	2.243.279
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	3.269.662	2.207.000	1.062.662
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.269.662)	(2.207.000)	(1.062.662)
Posizione finanziaria netta	1.795.981	615.364	1.180.617

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
Liquidità primaria	2,98	2,34	2,32
Liquidità secondaria	2,98	2,34	2,32
Indebitamento	0,89	1,25	1,38
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,83	1,89	1,97

L'indice di liquidità primaria è pari a 2,98. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,98. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 0,89. L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbastanza irrilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,83, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nulla da segnalare

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti rilevanti, ad eccezione dell'acquisizione del 60% della società Newngton Communications LTD a Londra.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nulla da segnalare

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Nel corso la società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo

Società	Debiti Finanziari	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	vendite	acquisti
Hit S.r.l.			1.717	33.811	2.715	93.389
Sec & Associati S.r.l.			23.439	2.928	19.212	29.167
Sec and Up S.r.l. in liquidazione						
Sec & Partners S.r.l.	23.685			15.860		
Sec and Partners S.r.l.			99.448	24.308	99.841	36.764
Sec Mediterranea srl			5.731	900		7.950
Curious Design Srl	6.114	8.282	148.847	86.943	108.396	166.825

KOHL PR			1.666	1.750	1.972	1.750
Della Silva Communication Consulting Srl			21.463	7.604	15.000	20.553
ACH Asociados				1.750	4.834	1.750
Geie Test						
Cambre Associates SA				5.000	32.960	5.000
Newington			563	14.198	563	14.198
TOTALI	29.799	8.282	302.874	195.052	285.074	377.346

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Di seguito Vi illustriamo in dettaglio il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Immobilizzazioni Finanziarie	Sede	piano acquisizioni	Valore contabile controllate al 31/12/2016	% SEC
Hit srl	Milano	controllata	69.930	57,71%
KohIPR	Berlin	controllata	1.002.833	75,00%
Sec & Partners Srl	Roma	controllata	5.101,00	95,00%
Sec & Associati Srl	Torino	controllata	13.170	51,00%
Sec Mediterranea Srl	Bari	controllata	5.100	51,00%
Della Silva Communication Consulting Srl	Milano	controllata	-	51,00%
Curious Design Srl	Milano	controllata	18.341	75,00%
Cambre Associates SA	Bruxelles	controllata	2.223.701	70,00%
Sec and Partners Srl	Roma	controllata	303.000	50,50%
ACH Asociados	Madrid	controllata	609.590	51,00%
Newngton Communications LTD.	Londra	controllata	1.890.809	60,00%
Totale			6.141.576	

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è materialmente non rilevante.

Rischio di liquidità

La struttura finanziaria non presenta rischi particolari di liquidità vista la gestione corrente di tesoreria.

Inoltre si segnala che:

- la società possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

Non rilevante

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento dell'anno in corso in base al budget definito prevede il consolidamento degli obiettivi raggiunti e un'espansione del business sia in abito locale che internazionale.

Per quanto riguarda la crescita interna punteremo ad uno sviluppo significativo dell'area del Public Affairs e delle Community relations.

Per quanto riguarda la crescita esterna sono in corso processi di negoziazione per ulteriori acquisizioni in UK e in Francia.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Nulla da segnalare

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Milano, 23 maggio 2017

Presidente del Consiglio di amministrazione
Luigi Roth